

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 135

31 Luglio 1950DALLE DIOCESI ITALIANEALBENGA.-

A commento di una esortazione rivolta da S.E.Mons.Vescovo circa la moralità sulle spiagge, il locale Segr.to ha redatto una comunicazione agli organi periferici, nonché un articolo sul NUOVO CITTADINO del 23/7/50.

Poichè il Direttore del Segr.to stesso lamenta che le Autorità civili non abbiano preso provvedimenti al riguardo, il Segr.to ha suggerito di insistere, se del caso anche presso il Ministero dell'Interno, perchè venga emanata un'ordinanza disciplinatrice, secondo quanto raccomandato dallo stesso Ministero con circolare del 3/6/50 ai Prefetti.

Al rammarico espresso dallo stesso Direttore del locale Segr.to, per l'esito normalmente negativo delle denunce sporte alla locale A.G., il Segr.to Centr. ha risposto affermando che dette denunce hanno comunque un loro valore, in quanto documentano l'elevato grado di sensibilità morale del pubblico locale.

ANDRIA.-

Il locale Presidente diocesano (che dirige anche il Segr.to Moralità) in visita a Roma ha chiesto delucidazioni e suggerimenti circa la azione da svolgere per la repressione della stampa immorale. Si è sottolineata l'importanza delle denunce all'A.G., consigliando un'azione coordinata con il Segr.to di Trani, sede di Tribunale, e di Bari, sede di Corte d'Appello, in modo da far giungere a quelle Procure, oltre alle denunce locali, anche le proteste dalla diocesi di Andria.

AVELLINO.-

Il direttore del locale Segr.to, dando notizia dell'attività localmente svolta, comunica di aver richiamato le Autorità di P.S. ad un maggior controllo delle pubblicazioni e degli spettacoli, per una miglior difesa del buon costume.

BERGAMO.-

A richiesta, il Segr.to Centr. ha partecipato la notizia che il periodico 'TRENTATRE' è stato colpito da sequestro dalla Procura di Venezia. Si è quindi suggerito, in caso si trovasse in vendita, di segnalare la cosa alle autorità di P.S. Si sono chieste al Presidente diocesano notizie del direttore del locale Segr.to Moralità, che da tempo non corrisponde con il Segr.to Centr., benchè da questo sollecitato.

CASALE MONFERRATO.-

Il locale Segr.to ha fornito a quello Centrale una copia di IGIENE DELLA VITA SESSUALE, il cui responsabile è stato condannato dal Tribunale di Roma per oscenità. L'esame di tale pubblicazione si rende opportuno, atteso il fatto che essa risulta essere una riduzione della più vasta ENCICLOPEDIA SESSUALE, pure edita da CURCIO; dal confronto potranno ricavarsi elementi utili per l'incriminazione di quest'ultimo.

In seguito a denuncia di un Vice-parroco locale, il Commissario di P.S. ha diffidato i gestori di sale da ballo, affinché in detta sale si abbia maggior rispetto delle norme morali. La locale GAZZETTA DEL MONFERRATO fa una lunga tirata satirica in proposito.

Il direttore del Segr.to assicura anche che la P.S. esercita efficace sorveglianza sulle località balneari, ed ha preso provvedimenti contro alcuni trasgressori alle norme vigenti.

Prosegue la denuncia di pubblicazioni immerali.

CASTELLANETA.-

Il direttore del locale Segr.to ha preso contatti con le Autorità locali, le quali si sono impegnate a far rispettare le disposizioni vigenti in materia di moralità nelle zone balneari.

CATANIA.-

Il Segr.to Centr. ha chiesto a quello diocesano notizie relative al sequestro, disposte dalla Procura di Catania, dei libri PANTAGRUEL di Rabelais, e LES CONTES DROLATIQUES di H. de Balzac.

FIESOLE.-

A richiesta di un Sacerdote, si sono fornite le valutazioni morali della stampa periodica.

FIRENZE.-

Il direttore del locale Segr.to comunica che gli atti relativi alla denuncia -fatta sporgere dal Segr.to Centr. a quello di Ancona - della rivista LILLIPUT ~~per~~ -giugno 1950-sono stati trasmessi alla Procura di Pesaro per l'istruttoria preliminare. (v.Rel.134 pag.3).

Si sono richieste precisazioni circa le ragioni di tale trasmissione.

GENOVA.-

Al direttore del locale Segr.to, che chiedeva suggerimenti circa la pubblicazione medica REPORTAGE - di scarso valore scientifico, e di notevole svenvenienza- si è consigliate di far respingere dai riceventi la pubblicazione stessa, elevando opportune proteste.

Il Segr.to Centr. ha segnalato la cosa all'Associazione Medici Cattolici la quale, qualora risultasse che la rivista è diffusa anche a Roma, consiglierà agli iscritti di respingerla e di protestare per il suo contenuto.

"L'affollamento degli stabilimenti balneari genovesi di questi giorni consente - riferisce IL GIORNALE D'ITALIA (N.170 del 19/7/50)- un buon lavoro agli agenti che fanno applicare le ordinanze contro i costumi troppo succinti. Durante la sola giornata di domenica sono stati diffidati 35 bagnanti".

MASSA CARRARA.-

Il Questore locale ha emanato un'ordinanza disciplinatrice della vita balneare. Il locale Segr.to ne ha inviato copia al Segr.to Centr.

MILANO.-

a) Il Direttore del locale Segr.to invia copia della sentenza resa dal Tribunale di Milano per l'assoluzione dei responsabili della rivista SCANDALO, riformata successivamente dalla Corte d'Appello (v.Rel.132 pag.3). Si è rilevato che anche in questa sentenza è ripetuta l'osservazione che

le manifestazioni di malcostume del tipo di quelle contenute nella rivista in questione non suscitano "contrastanti", e pertanto non dovrebbero, secondo il Tribunale, essere giudicate illecite. Onde la necessità; più volte affermata dal Segr.te Centr., della "reazione" agli scandali da parte dei benpensanti.

b) Il CORRIERE LOMBARDO (N.171 del 20-21/7/50) reca un lungo articolo illustrativo della spiaggia abusiva installata sulle rive del Naviglio a Milano. Vi si rilevano vari accenni all'immercialità di tale zona, ed alla azione repressiva della Polizia.

c) Il Direttore del locale Segr.te ha pubblicato su LA VOCE - organo degli Uomini di A.C. milanesi - un articolo dal titolo: "Meda, spiagge e... genitori".

d) Rilevato che nel supplemento di Giugno 1950 de LA VOCE gli ALBI DI TOPOLINO (Mondadori) sono stati classificati come "leggibili", il Segr.te Centr. ha inviate ~~inappropriate, excessive, irritative, e...~~ a quelle diocesane le osservazioni fatte alla Casa Editrice in proposito, con i rilievi morali relativi al contenuto di detti ALBI, da classificarsi, invece, come "esclusi" (v. Appresso STAMPA).

e) Con l'instaurazione del sistema delle "denunce multiple" (v. Rel. 134 pag. 6) si è avuta il primo sequestro di pubblicazione oscena da parte della Procura di Milano. Il Direttore del locale Segr.te auspica che a questo ne seguano altri.

f) Per quante riguarda le spiagge, il Segr.te di Milano ha tempestivamente date istruzioni alla periferia per la richiesta delle "ordinanze" da parte dell'Autorità. "...In moltissimi paesi le ordinanze dei sindaci esistono, e quest'anno c'è assai maggior sorveglianza per i bagni..."

g) Al Questore è stata denunciata una compagnia teatrale che, al termine delle sue rappresentazioni, recitava farse oscene.

h) Il locale Segr.te ha richiesto a persone competenti articoli sulla sentenza contro SCANDALO (Corte d'Appelle), per la pubblicazione sulla stampa locale.

i) Oltre alle difficoltà materiali del suo Ufficio, il Direttore del Segr.te di Milano ha perduto il suo collaboratore per la stampa, impiegatosi altrove.

l) Il Segr.te di Milano, a seguito di istruzioni del Segr.te Centr., ha inviate al Procuratore Generale un'esposta con le ragioni che illustrano l'opportunità di proporre appello contro la sentenza assolutoria di ROBERTO MANDEL, autore de LE DONNE E L'AMORE. (v. Rel. 134 pag. 6).

m) Prosegue l'azione di denuncia delle pubblicazioni ritenute incriminabili.

n) A Finale Ligure - informa il Direttore del Segr.te Milanese - si nota un miglioramento del costume sulla spiaggia. Presso gli stabilimenti è stata richiesta il non uso degli "slips" e che i costumi da bagno siano tali da impedire cellusioni con la Polizia. C'è poi l'appello di S.E. Mons. Vescovo di Savona ad un comportamento decente sulle spiagge.

o) Relativamente a quanto osservato sopra alla lettera d), il Segr.te milanese informa che la valutazione degli ALBI TOPOLINO è stata tratta dal "Segnalatore" edito dai PP. Gesuiti del Centro di Educazione VERA VITA. Il Segr.te Centr., presso contatto con detto Centro, ha partecipato i rilievi già esposti alla Casa Editrice.

NAPOLI.-

Il Direttore del locale Segr.te assicura che il Questore di Napoli è

state molte sensibile alla segnalazione fatta dal Segr.to Centr. al Ministero dell'Interne circa il lodevole lavoro che la P.S. di Napoli va svolgendo per la tutela del costume (v.Rel.134 pag.7).

Ed ecco la relazione circa l'attività svolta nel mese di GIUGNO: STAMPA OSCENA-SCANDALISTICA E RACCAPRICCIANTE. Particolare impulso è state date - anche durante il decorso mese - ai vari servizi connessi alla opera di repressione tendente a stroncare sempre più la diffusione di tale genere di stampa.

A tal fine, sono state operate ispezioni e verifiche presso Case Editrici, messaggerie, librerie, studi fotografici, tipografie, litografie, edicole, distributori e rivenditori di stampe, nel corso delle quali è state conseguite il sequestre sole di pochi esemplari della seguente Rivista in lingua francese, il che suffraga il convincimento, già precedentemente acquisita, che, in dipendenza della ininterrotta ed oculata vigilanza degli Organi di Polizia, che frustra ogni possibilità di lucre, il già dilagante deprecatе commercio di tali pubblicazioni possa essere considerato almeno per quanto riflette questa Provincia, quasi totalmente stroncate;

FOURIRE - N.5 - Rivista in lingua francese edita a Parigi (esemplari sequestrati n.27)

Della rivista OTTO la locale Questura ha segnalato alla Autorità Giudiziaria i numeri 27 e 28, per l'eventuale emissione della ordinanza di sequestro; però il competente magistrato non vi ha riscontrate gli estremi del reato previste dall'art. 528 c.p.

E' state altresì qui disposte il sequestre delle seguenti altre pubblicazioni oscene, colpite da ordinanza di sequestre dall'A.G. e delle quali a tutt'oggi non sono stati qui rinvenuti esemplari:

- WIENER MAGAZIN - n.6 - Ordinanze delle Procure di Milano e Roma;
- NOIR ET BLANC - n.276 - Ordinanza della Procura di Milano.

MORALITA' PUBBLICA E BUON COSTUME. In dipendenza dei servizi, ispezioni e verifiche qui effettuati ai fini della tutela della pubblica moralità, del buon costume e della pubblica decenza, sono stati conseguiti, nel decorso mese di giugno, i risultati di cui al seguente prospetto:

- Prostitute fermate per misure di moralità e sicurezza n.968
(delle quali 72 minorenni)
- Prostitute avviate in osservazione sanitarie-celtica.....; n.386(1)
- Prostitute rimpatriate con foglie di via obbligatorie-previa diffida a termini art.157 T.U.Legge P.S. n. 5
- Prostitute rimpatriate con foglie di via obbligatorie n. 11
- Denunzie per contravvenzione alla diffida di cui all'art.157 T.U. Legge di P.S. n. 34
- Denunzie a termini dell'art.208 L.P.S. per adescamento ed incitamento al libertinaggio n.135
- Denunzie a termini dell'art.191 L.P.S. per favoreggiamento prestituzione clandestina n. 35
- Denunzie a termini dell'art.531 del C.P.per favoreggiamento prestituzione minorenni n. 5
- Individui fermati per misure di moralità e sicurezza n. 32
(dei quali 4 minorenni e 6 omosessuali)

(1)(delle quali rimaste ricoverate 122 di cui 19 minorenni)

Frequenti e numerose ispezioni e controlli presso locali di meretricie, locali sospetti, pubblici esercizi e zone panoramiche;

Controlli - anche ai fini sanitarie-celtici - presso "dancings", nei confronti delle ballerine scritturate.

Tutti i servizi, connessi ai fini innanzi prefissati, sono stati particolarmente intensificati in occasione dell'arrivo qui di Unità della Marina Americana e di comitive di pellegrini.

NEPI.-

Il Direttore del locale Segr.te informa di aver svolto azione di persuasione presso la locale edicola, affinché non esponga pubblicazioni immorali.

PARMA.-

In relazione a quante richieste dal Delegate Vesceville a preposite delle notizie diffuse dal periodico LA SCINTILLA (v.Rel.134 pag.8), si sono partecipate altre risposte pervenute al Segr.te Centr. da parte dei Direttori dei Segr.ta di Pisa e Terine.

PIACENZA.-

E' stato nominato il nuovo direttore del locale Segr.te. Con esso il Segr.te Centr. ha provveduto immediatamente a mettersi in contatto.

PISA.-

Il locale Segr.te invia le notizie di cui sopra (v. PARMA).

PITIGLIANO.-

Al Direttore del locale Segr.te, che ha manifestato il desiderio di essere sostituito, si è suggerito di rivolgersi alla Presidenza diocesana.

ROMA.-

Presenziando alle spettacoli rappresentate il 18/7/50 dalla Compagnia PISTONI-RIZZO al Teatro Adriano ("L'Inferno può attendere"), il Segr.te Centr. ha rilevato varie sconvenienze, ma nessuna di una certa gravità.

A quelle date dalla Compagnia BENIAMINO MAGGIO alle stesse teatre in data 27/7, si sono invece notate due scene irriverenti per la Religione e per il Sommo Pontefice. Se n'è data segnalazione al Segr.te di Roma, per opportuni passi presso l'Ufficio Spettacoli della Questura.

L'ing. Barluzzi ha segnalato la vendita di TRENTATRE' n.1, già colpite da sequestre, all'edicola sita in Via Venete (ang.Via Lombardia). La Questura, interessata, ha comunicato di non aver reperite nulla; si è quindi combinato un incontro dell'ing. Barluzzi con un agente. Si è così reperite il pacce della rivista incriminata.

S. LUCIA DEL MELA.-

Il Direttore del locale Segr.te segnala, con viva deplorazione, l'episodio illustrato sulla rivista TEMPO n.25 del 24/6/50 (v.Rel.134 pag.12), rilevando che alcuni elementi espulsi dall'A.C. per aver preso parte a semplici balli, viste l'episodio suaccennato, si sono meravigliati della misura adottata nei loro confronti. Tale segnalazione è stata partecipata alla Superiore Autorità Ecclesiastica.

TORINO.-

Il Direttore del locale Segr.te invia le notizie richieste da Parma (v.sopra).

TRENTO.-

A seguito di contatti avuti con il Segr.te Centr., il Direttore del locale Segr.te ha avvicinate le Autorità civili locali, per la emanazione delle ordinanze disciplinatrici del soggiorno estivo.

Per facilitare la richiesta di tali ordinanze da parte della "base", il Segr.te diocesano ha trasmesso a tutti i Parroci con sede comunale copia di quella emessa dal Sindaco del comune di Molina di Ledro, seddificatamente redatta.

TREVISO.-

Il Settimanale diocesano LA VITA DEL POPOLO pubblica un elogio ad una sarta locale, che "non accetta le ordinazioni con meda indecente".

VERONA.-

Un'ennesima denuncia di OTTO alla locale Procura, non ha sortito alcun risultato positivo.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) ABOLIZIONISMO.=

Proseguono le riunioni del Comitato Organizzatore del Congresso della Federazione Abolizionista Internazionale, cui presenzia il Segr.te Centr. che di detto Comitato fa parte.

2) AFFISSIONI.=

L'UNITA' (N.180 del 30/7/50) dà notizia di una riunione indetta dalla Associazione Giuridica "Archivio Penale", nella quale è stata votata un ordine del giorno che dichiara "l'incompatibilità del contenuto dell'art. 21 della Costituzione con il disposto dell'art. 113 delle leggi di P.S.", che prevede la preventiva autorizzazione all'affissione di manifesti, atteso il carattere precettivo (e non programmatico, come ha sentenziato la Cassazione a Sezioni Unite) dello stesso art. 21 della Costituzione.

3) COSTUME.=

IL QUOTIDIANO (N.176 del 26/7/50) riferisce che a Piacenza i comunisti hanno organizzato una festa, nella quale, fra l'altre erano previsti dei "matrimoni simbolici", con un Ufficio Matrimoni e Diverzi. Gli sposi - si legge in un volantino distribuito per propaganda - si impegnano "sul loro onore di giovani, pena la estromissione da questa categoria di cittadini (del Villaggio della Gioventù), a trascorrere quattro giorni di felicità". E' evidente, rileva IL QUOTIDIANO, lo scopo antieducativo dell'iniziativa, "che offende tutte le famiglie, genitori e figli, in ciò che il nostro popolo ha ancora di più sacro"...

IL QUOTIDIANO (N.170 del 19/7/50) reca un articolo di Giulie Patrizi su "Il contrabbando dei diverzi", illustrativo delle riforme all'art.72 c.p.c.

In una polemica tra L'OSSERVATORE ROMANO e L'UNITA' a proposito delle ingiurie lanciate contro la Sacra Rota dal deputato Capalezza in occasione della discussione sul suddetto art. 72, l'organo cattolico reagisce alle offese dando una severa definizione del costume politico e giornalistico dei comunisti.

Lo stesso OSSERVATORE ROMANO (N.173 del 26/7/50) riporta dalla rivista

BEL MONDO i risultati di un'inchiesta sulla delinquenza minorile. Da essa inchiesta risulta, fra l'altre che, fra le cause maggiori di tale calamità sociale, sono quante mai rilevanti il Cinema e la stampa immerali.

IL POPOLO (N.180 del 30/7/50) reca un'intervista con l'en. Pia Colini Lombardi sull'attività e i fini del FRONTE DELLA FAMIGLIA. Fra l'altre, la deputatessa democristiana ha espresso qualche riserva circa la proposta - avanzata dall'en. Tibaldi-Chiesa - della istituzione di Consulteri obbligatori prematrimoniali.

Un'inchiesta di Luigi Canaletto su L'ELEFANTE (N.13 del 30/3/50) tratta delle varie manifestazioni del malcostume, concludendo che l'azione della Polizia "è valsa a riportare la situazione di questo commercio dell'immeralità alle proporzioni di prima della guerra, che erano certamente esigue".

In una relazione delle AGLI di Vercelli, si leggono vari scandali verificatisi negli ambienti delle mendarise. Rilevante il fatto che a Burenzo Centre l'intervento del Maresciallo dei Carabinieri, sollecitato dal Vice Parfeco, ha valso la eliminazione di abbigliamenti sconvenienti da parte delle mendine. "Qui - dice testualmente la relazione - al malcostume si è rimediato, mentre altrove niente si è ottenute perchè gli interessate non si sono impegnati".

La stampa si è ampiamente occupata dell'episodio Scalfare. Il deputato democristiano che, come è noto, ha reagito energicamente contro una signora che in un ristorante romano indossava un abito sconveniente, è stato oggetto di aspre critiche da parte della generalità dei giornali, fra cui IL TEMPO (N.207 del 28/7/50), che intitola un corsivo "Non scecciare". Il Segr.te Centr. ha redatto per IL QUOTIDIANO una "lettera al Direttore", plaudendo al gesto dell'on. Scalfare e dei suoi colleghi. Ad essa, che appariva nel N.177 del QUOTIDIANO (27/7/50), rispondeva L'UNITA' (N.178 del 28/7/50), facendo del sarcasmo sul "coraggio" attribuito all'on. Scalfare nella lettera stessa. Replicava quindi IL QUOTIDIANO (N.179 del 29/7/50), con un corsivo pure redatto dal Segr.te Centr., nel quale s'insegna al giornale comunista che il "coraggio" dell'on. Scalfare oltre non è che la fermezza e la coerenza ai principi cristiani da lui dimostrati, vincendo ogni rispette umane e - come in effetti è accadute - il timere delle critiche.

Il relazione all'episodio IL POPOLO (N.177 del 27/7/50) pubblica un ponderato articolo dell'on. Titomanlio (protagonista anch'ella della vicenda), dal titolo: C'E' UN LIMITE ALLA MODA? In dette articolo si auspica una efficace preparazione della donna da parte delle organizzazioni femminili, perchè la modernità non divenga sinonimo di licenziosità.

4) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO. =

In una pece chiara rettifica, L'UNITA' (N.173 del 22/7/50), dà notizia che un sacerdote, del quale aveva pubblicate l'arreste per furto, è stato assolto e dichiarato innocente dal Tribunale di Frosinone.

5) SPETTACOLO. = Varietà. =

Al Ministro Scelba - e per conoscenza al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio - Il Segr.te Centr. ha inviate alcune osservazioni ad una circolare del Ministero dell'Interno relativa agli spettacoli teatrali. Poichè infatti in detta circolare si precisava che la P.S. può intervenire solo in casi di pericole per l'ordine pubblico, si è fatto notare che resta così fuori di ogni vigilanza tutte ciò che negli spettacoli non con-

cerne il copione (controllate dalla Censura), e cioè: atti, gesti, mimiche, abbigliamento, ecc. Si è pertanto richiesta una ulteriore precisazione in proposito agli Organi di Polizia;

6) STAMPA.=

a) IL TEMPO (N.195 del 16/7/50) reca una sconveniente e compiaciuta cronaca di un giudizio in Pretura per adulterie.

b) L'articolo dell'on. Miglieri sulla Sentenza della Corte milanese per la condanna dei responsabili di SCANDALO (v.Rel.134 pag. 14,f) è apparso su L'ITALIA (N.171 del 20/7/50) e su INIZIATIVA (N.7-luglio 1950).

c) L'OSSERVATORE ROMANO (N.165 del 16/7/50) informa che, secondo dati della federazione dei Circoli Newman, negli Stati Uniti vengono pubblicati mensilmente circa 15 milioni di copie di riviste e periodici immerali, diffusi fra 60 milioni di letteri. La necessità di una campagna contro la pornografia è stata affermata ed auspicata dallo stesso direttore delle Ufficie Federali Investigative.

Lo stesso giornale dà notizia di films immerali in circolazione a Singapore e di un libro contro la Chiesa Cattolica, contenente l'affermazione del principio della limitazione delle nascite, diffuse in Malesia.

d) La stampa continua ad interessarsi della questione dell'art. 114 della Legge di P.S., per quante concerne la pubblicazione di ritratti di suicidi e delinquenti. Fernando Schiavetti, in un articolo sull'AVANTI (N.170 del 19/7/50), prende le mosse dalla questione suddetta per elevare una protesta contro la violazione, da parte del Governo e della Magistratura, delle libertà sancite dalla Costituzione. Lamberti Serrentine (MOMENTO, N. 200 del 21/7/50), auspica un autocontrollo degli eccessi di cronaca, una vigilanza interna, da istituire presso la Federazione Naz. della Stampa, soprattutto per quante riguarda gli scandali e i pettegolezzi che tanta parte hanno nella editoria illustrata, e che addirittura tolgono la tranquillità ai protagonisti (v.caso Bergman-Ressellini). L'articolo conclude: "Difendiamo i diritti della cronaca, nei giornalisti, ma condanniamo gli eccessi". Pure contro la speculazione sulla vita privata e sul dolore altrui, protesta il TEMPO (N.207 del 28/7/50). Il PAESE SERA (N.168 del 16/7/50) se la prende con il Prof. Costantini, che ha denunciato il libro di Lenard CONTROLLO DELLA CONCEZIONE E LIMITAZIONE DELLA PROLE, libro, a parere del giornale, assolutamente scientifico e per nulla immerale. Lo stesso PAESE SERA (N. 179 del 29/7/50), avendo ricevute una lettera di rettifica dal Prof. Costantini, invece di riportarla integralmente, ne cita i concetti, commentandoli con aspra irenia.

Sempre a proposito dell'art. 114, il Segr.te Centr. ha segnalato al Quotidiano l'opportunità di assumere una posizione per sostenere la costituzionalità dell'art. 114, atteso l'atteggiamento unanime della stampa in senso contrario.

e) L'OSSERVATORE ROMANO (N.167 del 19/7/50) riferisce che la Presidenza del Consiglio ha impartito istruzioni agli organi competenti per vietare l'importazione di quelle riviste estere a contenuto notoriamente pornografico e che siano state ripetutamente colpite da sequestro, raccomandando alle autorità doganali la massima vigilanza in questo settore.

f) Non ostante il suggerimento dato dal Segr.te Centr. ai promotori fran-

cesi del Centre Internazionale per la lotta contro il cinema e la stampa immerali, il Segr.te stesso riceveva l'invito, da parte del CARTEL D'ACTION MORALE ET SOCIAL, alla riunione preparatoria che avrà luogo a Parigi il 7 ottobre 1950. Se n'è informata la Superiore Autorità Ecclesiastica e la Presidenza Generale.

g) Il Segr.te Centr. ha accettato l'invito, rivoltegli dall'Unione Romana Giuristi Cattolici, a partecipare alla Commissione di Studie in ordine alla Legge sulla stampa.

h) Al Ministero dell'Interne si sono segnalati i frequenti ritardi nella trasmissione a tutte le Questure delle notizie relative ai sequestri di pubblicazioni.

i) A PRESBYTERIUM di Padova si sono fatti rilevare alcuni errori contenuti nell'INDICATORE DELLA STAMPA PERIODICA, da quelle redatte.

l) Alla CASA EDITRICE MONDADORI si sono fatti pervenire alcuni rilievi circa il contenuto morale degli ALBI D'ORO e ALBI DI TOPOLINO, editi da quella Casa; Detti rilievi erano stati richiesti dalla Mondadori, dopo aver visto classificati detti albi come "esclusi" su IN ALTO, organo dell'Unione Donne di A.C.; e giustificano pienamente la classificazione data su dette organo. Se n'è quindi partecipata copia all'Unione Donne di A.C. (v.Rel.130 pag. 6).

m) PROCESSI PER REATI COMMESSI A MEZZO DELLA STAMPA.

In data 17 luglio 1950 la XII Sezione del Tribunale di Roma rinviava al 28/10/50 il processo a carico di Fausto Coen, Vice direttore del PAESE imputato del reato di cui all'art. 114 della Legge di P.S. (pubblicazione di ritratti di suicidi e delinquenti).

La stessa Sezione del Tribunale di Roma assolveva "perchè il fatto non costituisce reato" NICOLA ARCHIDIACONO, responsabile de IL TEMPO, due volte imputato del reato di cui sopra.

In data 22 Luglio 1950 la XII Sezione del Tribunale di Roma condannava a dieci mesi di reclusione (richiesta del P.M.: 18 mesi) LUCIANO BARCA chiamato a rispondere di offese alla religione e di vilipendio al Pontefice per aver pubblicato un opuscolo contenente aspre critiche sull'opera svelta dal Vaticano.

In data 24 Luglio 1950 ~~XXXX~~ l'XI Sez. del Tribunale di Roma assolveva MARCO FRANZETTI, direttore di MOMENTO SERA, quattro volte imputato del reato di cui all'art. 114 della legge di P.S.

La X Sezione dello stesso Tribunale rinviava il processo contro Lenard (autore del libro CONTROLLO DELLA CONCEZIONE E LIMITAZIONE DELLA PROLE) al 29/7/50).

In data 27 Luglio 1950 la X Sezione del Tribunale di Roma condannava a 3 mesi di reclusione e 8.000 lire di multa (malgrado diverse avvisi del P.M. che aveva affermato non sussistere gli estremi del reato) NICOLA ARCHIDIACONO, responsabile de IL TEMPO, imputato del delitto di cui all'art. 15 della Legge sulla stampa, per aver pubblicato sul n. 141 dello stesso quotidiano una notizia con particolari impressionanti e raccapriccianti.

La denuncia era stata sporta - dietro segnalazione del Segr.te Centr.- dal FRONTE DELLA FAMIGLIA. A quest'ultimo il Segr.te stesso ha date notizia dell'esito positivo del processo. (v.Rel.131 pag. 3).

La stessa Sezione del Tribunale condannava inoltre PIETRO INGRAO, direttore de L'UNITA' e RODOLFO ARATA responsabile de IL POPOLO, imputati del reato di cui all'art. 114 della Legge di P.S., a £ 20.000 di ammenda ciascuna. Ognuno dei due imputati doveva rispondere in due processi.

In data 29 luglio 1950 la X Sezione del Tribunale di Roma assolveva LENARD, autore del libro CONTROLLO DELLA CONCEZIONE E LIMITAZIONE DELLA PROLE, "perchè il fatto non costituisce reato", condannando però TOSCANO quale responsabile della Società Editrice, per il reato di cui all'art. 112 della Legge di P.S. (divulgazione dei mezzi volti ad impedire la procreazione), a £ 16.000 di ammenda.

STAMPA PERIODICA.=

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 20 luglio 1950 il Segr.te di Milano denunciava all'A.G.: FOLLIE n.8 - Luglio 1950, per illustrazioni gravemente indecenti. Una seconda denuncia veniva sporta dal Segretariato di Verona; ambedue senza seguito. La Procura di Roma archiviava una denuncia in data 2/9/50.

OTTO - N.30 del 27/7/50. La Procura di Roma archiviava in data 16/8.

In data 22 luglio 1950 il Segr.te di Milano denunciava alla locale Procura la rivista francese

FILMS ET VEDETTES - N.25 (luglio 1950), come al solito oscena. La procura di Milano ne disponeva in pari data il sequestro. Risulta anche disposte il sequestro dalle Procure di Terni e di Modena.

Il Segr.te Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.:

LE HERISSON - N.223 del 20/7/50, uméristice francese con vignette immerali. Non risultano presi provvedimenti.

In data 24 luglio 1950 il Segr.te Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G. la rivista inglese:

LILLIPUT - N.158 - Agosto 1950, con foto oscena. La Procura ne disponeva il sequestro in pari data.

In data 27 luglio 1950 il Segr.te Centr. segnalava alla Questura di Roma per la denuncia all'A.G.:

CALANDRINO - N.31 del 30/7/50, particolarmente immerale. Non risulta prese alcun provvedimento.

ONDINE 900 - Anne I n.2 del 18/7/50, contenente vignette e battute gravemente sconvenienti. Non risulta prese alcun provvedimento.

In data 29 luglio 1950 la Procura di Roma disponeva il sequestro di C'EST PARIS - N.6 - luglio 1950, con foto scene. La denuncia era stata sporta dalla Questura di Roma.

Notizie sul contenute dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 29,30,31;Avventurose Film 39,40,41;Bella 29,30;Bolero Film 165,166,167;Confessioni 94,95,96;Confidenze di Liala 29,30,31;Eva 29,30,31;Grand Hotel 212,213,214;Grazia 491,492;Intimità 229,230,231;Lei 29,30;Luna Park 29,30,31;Marie Claire 28,29,30;Novella 29,30,31;Segne 29,30,31;Tipo P3, 94, 95; Vestre Novelle 29, 30, 31;)

ANNABELLA (n.30) riferisce che l'attrice americana "Ann Scheridan ha pretestate su un diffuse giornale americane centre la nudità raggiunta dalle donne moderne. La stessa cosa ha fatte le scorse anne Ester William conducendo una campagna centre i "due pezzi".

AVVENTUROSO FILM è una "grande settimanale di avventure" a fumetti, che si svolgono nel West, e nella malavita algerina, e altre. Quasi a tutti i racconti è comune l'ambiente malsano e la turbante violenza delle passioni.

Le solite note negative in BELLA, BOLERO FILM, CONFESSIONI, CONFIDENZE DI LIALA, EVA, GRAND HOTEL, GRAZIA, INTIMITA'; LEI, LUNA PARK, NOVELLA, SOGNO, TIPO e VOSTRE NOVELLE.

Su MARIE CLAIRE, oltre alle prese e alle illustrazioni sconvenienti, reca un articolo illustrativo delle "suere in berghese", Le Paoline.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 29,30; Cine Illustrate 29,30,31; Film 28,29,30; Hollywood 252,253, 254; Novelle Film 135,136;)

Nessun miglioramento in questa produzione, spregiudicata e scandalosa.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrine 29,30,31; Candide 29,30,31; Marc'Aurelio 29,30,31; Merle Gialle 224,225; Travase 29,30,31;)

CALANDRINO, MARC'AURELIO e TRAVASO (che insieme a OTTO e FOLLIE sono ormai i ^{pechi}superstiti della peneografia italiana) fanno a gara per superarsi in escenità. Sempre in testa è Calandrine per numero e per gravità di vignette immerali; segue TRAVASO con poche, ma gravissime illustrazioni e didascalie; MARC'AURELIO è al terzo posto, con poche vignette escene, i cui disegni sono meno suggestivi di quelli del Travase. Quest'ultime s'erige poi a difensore della libertà "di spettacolo" accusando Andreotti di aver negato il nulla esta alla commedia UNTI DEL SIGNORE, attribuendo la causa del diniego, non a ragioni di moralità ed ordine pubbliche, bensì a ragioni politiche; anche a difesa della libertà di stampa, IL TRAVASO pretesta per le condanne di giornalisti responsabili del reato di cui all'art. 114 L.P.S. (pubblicazione di ritratti di suicidi e delinquenti); e per l'annunciata istituzione dei Comitati di Vigilanza, di cui ha fatte cenno l'On. Andreotti nel sue discorse a Cortina d'Ampezzo.

Anche il MERLO GIALLO ha una vignetta satirica centre le condanne per l'art. 114. Nulla di particolare su CANDIDO.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Biblioteca dei Curiosi 11,12; Crimen 29,30; Cronaca Nera 29,30; Europee 29,30,31; Fellie 8; Feurire 6; Illustrate 28,29,30; Insieme 30,31,32; Mende 29,30; Neir et Blanc 283; Oggi 29,30; Omnibus 16,17,18; Otte 29,30; Nuova Selezione Sessuale 1; Settimana Incem 28,29,30; Settime Gierne 29,30; Tempo 28, 29,30; Trentatré 1; Tribuna Illustrata 30,31,32; Virtus 5;)

BIBLIOTECA DEI CURIOSI ha, come al solito, articoli immerali. CRIMEN dedica intere pagine al bandite Giuliano. CRONACA NERA, oltre a pubblicare varie foto di suicidi e delinquenti, si occupa in un articolo della modifica all'art. 72 del c.p.c. e in ^{un} altro dell'art. 15 della vigente legge sulla stampa. Ambedue gli articoli criticano le disposizioni di legge citate, con argomenti non validi e certamente negativi. L'EUROPEO ha, insieme a qualche nota positiva, varie mende, sia nelle prese che nelle illustrazioni.

FOLLIE, FOURIRE, OTTO, hanno le solite esibizioni femminili gravemente indecenti. Alcune anche su L'ILLUSTRATO e INSIEME. Il MONDO ironizza su alcuni suggerimenti contenuti su L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO relativi all'apostolate sulle spiagge, per la tutela del costume.

OGGI si occupa di "Libertà di stampa", scagliandosi contro i recenti provvedimenti della Magistratura che hanno portato alla condanna di alcuni direttori di giornali per il reato di cui all'art. 114 della Legge di P.S.

Illustrazioni sconvenienti su OMNIBUS e SETTIMANA INCOM. SETTIMO GIORNO, insieme a queste, reca un corsivo nel quale approva i fischi dei perugini a due stranieri in abito succinte. TEMPO ha, oltre alla copertina, varie illustrazioni indecenti; in un'inchiesta sulle spiagge d'Italia (N. 29 pag. 9) conviene che (l'esercito dei bagnanti) è "nudista perchè, in confidenza, non si può affermare che sia esageratamente vestite"; e rileva subito dopo che "anche due floridi preti americani (siamo nel Golfo del Tigullio), i reverendi Ehlenz e Kensenketen, in succinte mutandine, offrono la loro pia epidermide all'ardente bacio del sole ligure".

TRENTATRE', "cento disegni e racconti umoristici", ora uscite, contiene varie oscenità. Argomenti scabrosi e malsani su SEXUAL DIGEST e, peggio, su NUOVA SELEZIONE SESSUALE (da ritenersi seguite da SELEZIONE SESSUALE).

Illustrazioni sconvenienti anche su TRIBUNA ILLUSTRATA e sul nuovo VIRTUS.

VARIE

Riappaiono alcuni tentativi di stampa pornografica, ma non certo di gravità pari a quella che, in linea generale, si può dire scomparsa dalla editoria italiana. Si tratta di timidi tentativi di riaffacciamento in periodici ed opuscoli su temi di spettacolo di rivista e di argomenti scabrosi: DANCING (Novelle-Danza-Varietà), BATACLAN (mensile di letteratura amena), POLTRONISSIMA, BIBLIOTECA DI BUONUMORE, ORE ALLEGRE, PERSIANE SBARRATE (vicende di prostitute), SESSO E CARATTERE (della BUS). E' riapparse inoltre MUSICA PROIBITA di Kiribiri, già sequestrate e LA RISATA (N. 8) con barzellette anche indecenti. Della Cellana I PROCESSI CELEBRI è uscite IL PROCESSO DI MARIA TARNOWSKA. Uno sguardo a L'INTREPIDO ne ha rivelate il contenute antieducative.

Fra le straniere, sono apparse GUERIR, con una figura di donna molto sconveniente; MEN ONLY (agosto 1950) con una foto incriminabile; HIT! (agosto 1950) con varie figure indecenti; LILLIPUT (agosto 1950) con due fotografie incriminabili; HOMOUR SELECTION, francese (N. 3-luglio 1950) non è risultate, ad un superficiale esame, pornografico. Qualche sconvenienza in MARIUS, HERRISON e ICI PARIS. Nulla di speciale in CALIBAN (Agosto 1950), U.S. CAMERA (agosto 1950), MODERN PHOTOGRAPHY (luglio 1950) PHOTO FRANCE (Luglio 1950) e FERRANIA (Giugno 1950).

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

DELLA C.T.
ARCHIVIO STORICO